

Merani Vivani	Data: 16 aprile 2019
Testata: Varese Press	



VARESEPRESS
IL TUO GIORNALE È ONLINE

Hupac acquisisce il 44% del Centro Interportuale Merci di Novara



Finpiemonte Partecipazioni ha concluso il procedimento di cessione con l'aggiudicazione all'offerta presentata da Combiconnect, controllata dall'operatore intermodale svizzero HUPAC, per l'importo di 175 milioni di euro circa. È attualmente in corso la fase di verifica dei requisiti e di successiva sottoscrizione del

contratto di acquisto.

CIM movimentava oltre 300.000 TEU (misura standard di volume nel trasporto mediante container, equivalente a circa 40 metri cubi) collocandosi insieme ai centri di Bologna e di Padova ai vertici del sistema combinato di trasporto dell'Italia settentrionale, guidato dall'interporto "Quadrante Europa" di Verona. CIM si trova al centro della piattaforma territoriale strategica transnazionale "Corridoio dei due mari" e della piattaforma territoriale strategica transnazionale "Corridoio V".

Hupac consolida così la propria posizione in Italia dove è già operativa con i poli di Busto Arsizio, in provincia di Varese, Piacenza e Pordenone. Novara è il centro intermodale più importante per la società perché è un terminal “core” strada-rotaia che permette di gestire l’interscambio dei carri merci con pianale ribassato impiegati per trasportare i semirimorchi dei Tir.

Da un punto di vista geografico il capoluogo piemontese inoltre è l’unico incrocio tra i corridoio 5, che collega Lisbona a Kiev, e il corridoio 24 Genova – Rotterdam. Inoltre Novara rappresenta il terminale naturale della linea merci con il Nord Europa che utilizza, passando dalla Svizzera, il valico del Sempione e riceve parte delle merci che passano dal Gottardo.

Il terminale di Novara diventerà un punto focale nel network di Hupac, con ben 70 coppie di treni la settimana destinati in Germania, Benelux, Danimarca, Svezia. Il terminal si trova sul corridoio “Lötschberg/Sempione”, l’unico che consente il trasporto dei semirimorchi alti 4 metri tra l’Italia e il Nord Europa attraversando la Svizzera.

Lo studio Merani Vivani e Associati, guidato da Carlo Merani, si è occupato della predisposizione del bando di gara, della preparazione delle data room nonché dell’assistenza alla procedura di vendita.